

## Taormina Arte 1984. Presentato ieri a Roma il cartellone della rassegna di cinema, teatro, musica e danza

# Da Amleto al tip-tap

Nostro servizio particolare

ROMA — Mentre si attende la sua ufficializzazione in qualità di «ente autonomo», il comitato «Taormina Arte» ha annunciato ieri a Roma il cartellone della seconda edizione della grande rassegna di cinema, teatro, musica e danza, nata lo scorso anno per iniziativa dei comuni di Taormina e di Messina, nonché della Provincia di Messina. Si tratta dunque di una edizione particolarmente importante; in primo luogo perché vede riconfermata e, anzi, rinnovata, la vitalità della manifestazione, sia perché, all'interno di essa, molte altre sono le occasioni di importanti celebrazioni. La prima riguarda la sezione Cinema che compie quest'anno trent'anni dalla nascita. Una festa cinematografica quindi, che durerà 11 giorni, dal 18 al 28 luglio. Ancora non si ha nessuna anticipazione sui film (come sempre si tratterà di opere prime o «seconde») che parteciperanno alla sezione competitiva. Lo stesso direttore artistico, Guglielmo Biraghi, non ha potuto anticipare nessun titolo. Qualcosa in più si sa invece circa la «Settimana del film americano», nata lo scorso anno: verranno sicuramente presentati, in anteprima assoluta per l'Italia, «The Bounty» di Roger Donaldson (prodotto da De Laurentiis), «Purple hearts» di Sidney Furie, «Romancing the Stone» di Robert Zemeckis, «Splash» di Ron Howard. La sezione informativa invece, la cosiddetta «Settimana del film nuovo», tornerà sul terreno della ricerca, con la presentazione fuori concorso di film di autori sconosciuti o provenienti da paesi cinematograficamente «nuovi». La conclusione della rassegna cinematografica sarà anche ripresa dalla Rai che il 28 luglio seguirà le fasi dell'assegnazione dei premi «Cariddi» e «Polifemo». Un'altra ripresa Rai è inoltre prevista per la giornata del 21 luglio, quando sarà organiz-

zata, sotto la conduzione di Pippo Baudo, la cerimonia di consegna dei «Nastri d'argento» — l'ormai consueto premio annuale del sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani — che dall'anno scorso sono ospiti di Taormina.

Per quel che riguarda invece la sezione Musica e Danza, Gioacchino Lanza Tomasi, che ne è il responsabile artistico, ha annunciato il programma «quasi definitivo» delle messe in scena. «Sarà una edizione legata prevalentemente alla danza — ha detto — e prenderà il via il 17 agosto, per terminare il 2 settembre. Ospiti del Teatro Greco saranno dunque diversi spettacoli di balletto, a cominciare da un «Le concile musical», coreografia di Germinal Casado su musiche di Xenakis e Gabrieli (17-18 agosto), e proseguendo con «Ay Jondo», eseguito dalla Compagnia del Teatro Flamenco Mario Maya (23-24 agosto). E ancora, il 25 e 26 agosto, il Ballet du Grand Theatre de Geneve con «Tango» di Oscar Araiz. Uno spazio a parte lo avrà nuovamente, dopo il successo dello scorso anno, la danza del music hall fra le due guerre, rappresentata (è quasi sicuro) da un gruppo newyorkese, i «Copelics» che presenteranno una serata di tip-tap introdotta niente di meno che da Ginger Rogers. Il 28 e il 29 agosto, il Ballet Theatre Russillo presenterà la sua più recente creazione, «Courtmetrage», mentre per la conclusione della sezione Danza è prevista una serata di coreografie di Balanchine realizzata dal New York City Ballet.

Per la musica, invece, la novità più consistente del programma è quella che prevede una rassegna di madrigalisti siciliani, le cui opere saranno eseguite oltre che a Taormina, anche — dal 16 al 30 agosto — nelle loro città natali. I compositori prescelti

sono: Pietro Vinci di Nicosia, Sigismondo D'India di Palermo, Antonio Ilverso di Piazza Armerina, Giuseppa Palazzitti Tagliavia di Castelvetrano, Pietro Maria Marsolo di Messina e il gesuita Erasmo Marotta di Randazzo. Tutte le esecuzioni saranno affidate a solisti e strumentisti dell'English Bach Festival. La parte concertistica, invece, è ancora da definire, anche perché il settore, come tutti ben sanno, sta affrontando una grave crisi; comunque, siamo quasi certi di poter organizzare almeno due manifestazioni sinfoniche al Teatro Greco.

Per la sezione Teatro, la prima novità riguarda la concentrazione degli spettacoli in soli quindici giorni, dal 1° al 16 agosto. La seconda novità invece, prevede una scelta non tematica che riguarda Shakespeare. Lo stesso Gabriele Lavia infatti, è il curatore della linea ideale seguita dalla rassegna attraverso la messa in scena di un «Amleto» — prodotto dal Teatro Eliseo — interpretato da Rossella Falk, dallo stesso Lavia (che ne è anche il regista), Umberto Orsini e Monica Guerritore; ad esso farà seguito «La tempesta», nella messa in scena di Carlo Cecchi e Roberto Toni, ed un terzo testo, ancora da definire. Infine, dopo una rassegna del teatro dei pupi dei fratelli Pasqualino, l'11 agosto verranno consegnati i premi «Una vita per il teatro», che il comitato Taormina Arte ha quest'anno assegnato a Tino Carraro, Franz De Biase, Paolo Stoppa e Giorgio Strehler. Nella stessa occasione, verrà presentato anche il premio «Taormina per il teatro», che verrà assegnato a partire dalla stagione '84-85. A chiudere definitivamente questa seconda edizione della manifestazione, sarà infine — dal 14 al 16 settembre — il 30° convegno dell'Idi (Istituto del dramma italiano).

Marco Tumiati